

48,642.96, categoria C 33,308.45, categoria D 725.63, imposta 27,051.24.

L'entrata accertata, scaduta o versata sul capitolo I, imposta terreni, dà le seguenti cifre per la provincia di Padova: Entrate accertate durante l'esercizio 1874 mediante riassunti od altri documenti: devolute all'esercizio 1874 L. 2,004,239.02, devolute agli anni precedenti: 0. Quote scadute nell'esercizio 1874 2,004,239.02. Residui attivi 1873 e retro ossia debito dei contabili al 1 gennaio 1874 che figura nella situazione di questo esercizio 8,275.67; totale del carico 2,012,514.69. Ammontare dei versamenti parificati col Tesoro 2,005,462.80 Residui 1874 e retro che figura nella situazione di chiusura dell'esercizio 1874 a debito dei contabili 7,051.89.

Imposta fabbricati. — Entrate accertate durante l'esercizio 1874 devolute all'esercizio 1874 L. 597,751.44, devolute agli anni precedenti 2,368.87; totale L. 600,120.31. Quote scadute durante l'esercizio 1874: 600,120.31. Residui attivi 1873 e retro 7,444.23. Totale del carico 607,564.54. Ammontare dei versamenti parificati col Tesoro 601,232.17. Residui a debito dei contabili 6,332.37.

Tassa di ricchezza mobile. — Entrate accertate durante l'esercizio 1874 L. 1,194,922.43, devolute agli anni precedenti 12,269.31. Totale 1,207,191.74. Quote rimaste a scadere alla chiusura dell'esercizio 1873: 33,894.83. Quote scadute durante l'esercizio 1874: 1,206,663.85. Residui per quote rimaste a maturare alla chiusura dell'esercizio 1874: 34,422.72. Per arretrati sulla ricchezza mobile figurano 4,306.27 devolute agli anni precedenti. Residui attivi 1874 e retro 176.08. Totale del carico 4,482.85. Il capitolo 37 — *Multe* — dà L. 1,388.16 per residui attivi 1873 e retro.

Dalla recapitolazione generale delle imposte dirette, accertate, scadute e versate per tutti insieme i capitali d'imposte dirette correnti e arretrate, togliamo le seguenti cifre, concernenti la provincia nostra:

Entrate accertate, devolute all'esercizio 1874: L. 3,796,912.89, devolute agli anni precedenti 13,944.45; totale 3,810,857.34. Quote rimaste a scadere alla chiusura dell'esercizio 1874: 33,894.83. Totale generale delle quote scadute 3,815,329.45. Residui attivi 1873 e retro 18,732.69. Totale del carico 3,834,062.14. Ammontare dei versamenti parificati col Tesoro 3,820,677.88. Residui 1874 e retro a debito dei contabili 13,384.26. Residui per quote rimaste a maturare alla chiusura L. 34,422.72.

rance, le ricordatevi che il maresciallo Dufresne è un vostro amico.

Poesia, volgendosi agli ufficiali: — Signori — gridò — ho l'onore di presentarvi un valoroso soldato.

Tutti salutarono quel giovane ed in un istante gli si fecero intorno invocando l'onore di poterli stringere la mano.

Durance non capiva più nulla e grosse lagrime di gioia gli scorrevano sulle guance.

In quel momento avrebbe caricato solo la famosa cavalleria inglese.

Dopo questa scena commovente, il maresciallo Dufresne indirizzandosi a Durance:

— Potete ritornare a Parigi — esclamò — e dire al colonnello André che tutto quanto mi raccomanda sarà fatto.

Poesia:

— Capitano Alfredo — gridò — io debbo punirvi. Prenderete il comando del primo squadrone di corazzieri e vi farete ammazzare per...

— Per la Francia — riprese Alfredo Didier con accento di voce solenne.

— Viva la Francia! viva il maresciallo Dufresne! gridarono gli ufficiali.

— Viva la Francia! viva il maresciallo! — ripeterono tutti i soldati che avevano assistito di lontano a quell'episodio.

E il Re?

In quello slancio di nobile entusiasmo nessuno aveva ricordato che alle Tuileries regnava Luigi XV.

(Continua)

UNA LETTERA DI DON CARLOS

Il pretendente al trono di Spagna scrisse alla madre sua la seguente lettera:

« Carissima madre, « L'ora della suprema lotta è vicina, il nemico avanza. Io sono pieno di fede e di speranza, precisamente perchè conosco le sproporzioni delle forze. Se saremo vincitori, sarà l'opera di Dio. Il momento presente è bene il più grave di tutta la campagna. Le legioni nemiche si precipitano su noi da ogni lato; dovremo provare terribili angosce; ma la fede, spero, raddoppierà le nostre forze; Dio non ci abbandonerà. Se vi giungessero tristi notizie dal nostro campo, non vi tormentate. Pregate, invece, madre carissima, pregate fervidamente, le vostre preghiere avranno più forza che tutte le potenze infernali. Rassicurate i parenti, gli amici e induceteli a pregare per la nostra causa. « Il vostro figlio obbediente « Carlos »

« Il vostro figlio obbediente « Carlos »

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 23. — Si crede che il senatore Pasolini accetterà la carica di presidente del Senato, per la nuova sessione parlamentare.

TORINO, 22. — Leggiamo nei recenti giornali di Torino che l'altra notte un carabinieri della stazione di Bussoleno (Susa), essendosi intronato per sedare una rissa fra borghesi e soldati, fu ucciso da uno di questi soldati con un colpo di baionetta nel ventre.

PALERMO, 21. — Dalla Gazzetta di Palermo:

Ieri ebbe luogo la prima seduta della Commissione nominata dai creditori della Trinacria nella riunione del giorno 13 del corrente, della quale abbiamo allora pubblicato la deliberazione. Siamo al caso di poter annunziare che i tre componenti di essa, scambiate le loro idee, sono trovati completamente d'accordo sulle ricerche che debbono fare e sull'obbiettivo dei loro lavori, nell'interesse dei creditori e del paese.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 21. — Il signor Hausmann che non riuscì ad essere eletto deputato nel 1° circondario di Parigi ove era portato candidato indirizzò al direttore del Figaro la lettera seguente che traduciamo:

Parigi, 20 febbraio.

Mio caro signor Villunessant. Siamo battuti e in tal modo che non vi è nemmeno da tentare di continuare la lotta.

Gli è evidente che la vittoria era impossibile e che le onorevoli persone che avevano preso l'iniziativa della mia candidatura, s'erano fatte grandi illusioni sulle disposizioni dei loro concittadini e sull'autorità che poteva esercitare il ricordo dei servizi resi al loro circondario.

Le loro illusioni non avessero avuto altro risultato che d'impegnare male a proposito il mio nome in tale impresa, sopporterei tanto più volentieri l'avvenuto, in quanto che in fondo, come voi sapete, avevo pochissimo desiderio di rientrare nella vita pubblica. Ma io rimpiango profondamente che la vostra simpatia per me vi abbia indotto a credere che fosse venuto il momento di vedere i miei antichi amministrati rendere giustizia alla mia opera.

Non potrò mai dimenticare, tutto quello che avete fatto per una causa si disgraziata, né sperare che giammai si ponga meglio in evidenza tutto ciò che può, pel presente e per l'avvenire, raccomandare la mia amministrazione alla riconoscenza della popolazione di Parigi.

Ricevete l'assicurazione dei sensi della mia cordiale gratitudine.

HAUSSMANN. »

22. — L'Univers vede tutto fresco per l'avvenire della Francia e dice che le elezioni parigine sono la continuazione del massacro degli ostaggi e, più ancora, la rivincita dei pellegrinaggi.

GERMANIA, 19. — Il Monitore dell'Impero germanico si dice autorizzato a dichiarare che la notizia

data da qualche giornale tedesco, secondo cui il governo egiziano avrebbe inviato degli agenti onde indurre degli ufficiali tedeschi ad entrare nel servizio egiziano, è affatto priva di fondamento.

AUSTRIA-UNGHERIA, 21. — Il tribunale di Buda-Pest ha chiesto alla Camera ungherese l'autorizzazione di procedere all'arresto del deputato dell'opposizione Madarasz, imputato di spergiro.

RUSSIA, 19. — Il Journal de St. Petersburg, fa qualche commento alla risposta della Porta ottomana alle proposte delle potenze, dimostrandosi poco soddisfatto, non tanto per la eccezione fatta a riguardo del quinto punto delle proposte stesse, quanto pel modo con cui sembra essere stata interpretata dal governo del sultano la nota del conte Andrassy.

Dopo avere riportato dei brani relativi di questo documento, il Journal, fa le seguenti osservazioni: « Sono questi fatti che dimostrano essere le proposte promulgate a Costantinopoli un semplice programma? Le potenze sono appunto chiamate a decidere in tale proposito, e la loro deliberazione non ci può essere ancora nota. Una delle condizioni perchè i gabinetti potessero crederci in presenza di fatti e non di semplici programmi, era chiaramente accennata nella nota del 30 dicembre. »

INGHILTERRA, 21. — Il Daily Telegraph, pubblica alcuni estratti di lettere di un suo corrispondente sulla guerra intrapresa dal Khedive contro gli abissinesi.

La corrispondenza conferma che il primo scontro fra gli abissinesi e gli egiziani, questi ultimi comandati da Arendurp, furono disfatti. Arendurp stesso era fra i morti, e il conte Zichy, gravemente ferito fu fatto prigioniero.

In meno di un'ora, gli abissinesi rimasero padroni del campo di battaglia.

Si ignorava fino ad ora che il primo esercito del Khedive, era stato quasi interamente perduto in questa spedizione e che gli abissinesi avevano preso ai loro nemici, dopo averne uccisi 2200 e fatti prigionieri 350, 24 cannoni, 2500 fucili e tutti i loro bagagli.

Il corrispondente del Daily Telegraph, getta ogni colpa sul Khedive, il quale, dopo la partenza degli Inglesi, immediatamente si impadronì di Massowah e della costa dell'Abissinia e gettò così i primi germi della discordia.

La disfatta degli egiziani, fu seguita dell'invio in Abissinia di un nuovo esercito di 9000 uomini, che probabilmente, secondo il corrispondente del giornale inglese, corre incontro ad una nuova sconfitta.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio contiene:

Regi decreto 20 gennaio, che approva il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Copparo.

Disposizioni nel personale giudiziario.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Giovedì grasso. — Non abbiamo mai veduto un giovedì grasso così magro come quello di ieri. Pastateci la pompiata, o bisticcio come volete chiamarlo in grazia della verità della cosa.

Il solito palco colla musica in Piazza Unità d'Italia, la sol ta folla, i soliti spintoni, le solite capriole, la solita indecenza, la solita schifosità delle maschere. Non abbiamo mai veduto nel genere niente di più stupido, né di più sconio. Era un peccato che la illuminazione rinforzata della piazza mettesse in maggiore evidenza un sì brutto spettacolo.

Al caffè Pedrocchi la stessa baranda: non sappiamo per qual regola del buon gusto nelle ultime sere del carnevale si debba ogni anno far man bassa di quello stabilimento come fosse un porcile: né sappiamo come tante Signore, parecchie delle quali anche di molto garbo, si adattano a starvi delle ore, continuo bersaglio di fagioli, di confetti di gesso, e di altre simili galanterie, che mascherotti i più insulsi e i più insolenti di questo mondo si divertono a lanciare. L'altra sera la trivialità fu spinta a tal segno che qualcuno sparse sul pavimento materie infettanti per deliziare le narici del pubblico maschile e femminile.

Che direbbe nelle ultime sere di carnevale che quello è il caffè Pedrocchi?

Veghioni. — L'unica cosa grassa di ieri fu il veglione del Teatro Garibaldi, dove l'Impresa incassò ottocento e più biglietti.

Al Concorso il veglione fu meno affollato: però con più biglietti delle altre volte, con pubblico e maschere molto più scelte.

Cassario di Custozza. — X.° Lista delle offerte.

Grigoletto Giuseppe. L. 10.—
29° Distretto Militare di Padova
Magni Pietro, tenente. » 2.—
Sott'ufficiali e soldati » 69.65

L. 81.05
Liste precedenti » 2443.05

Totale L. 2524.70

Bibliografia. — Manuale di Contabilità Comunale per GIUSEPPE CAVANI, Ragioniere Aggiunto nel Municipio di Padova. — Padova, Tipografia Salmin, 1876.

Quest'opera raccoglie le leggi, i regolamenti, le massime di giurisprudenza e le norme generali che riguardano le imposte e sovrainposte comunali, i preventivi e consuntivi, e tutti i registri contabili.

Il lavoro si divide in quattro parti, di cui venne ora pubblicata la prima, contenente le norme sul bilancio, il quale secondo una giusta definizione dell'egregio autore, è veramente il regolatore delle forze economiche del Comune in tutti i rami del pubblico servizio.

Dopo aver trattato, con molta chiarezza, della sua importanza e delle norme per compilarlo, degli stanziamenti ed erogazioni di fondi, entra nella questione del pareggio fra le entrate e le spese, e di qui passa ad esporre tutte le leggi ed i regolamenti che governano l'ardua materia delle imposte e sovrainposte.

Questa raccolta ordinata di disposizioni, che per la sua importanza potrebbe anche stare a sé, ha una particolare utilità, in quanto costituisce la guida più pronta e sicura in tutte le numerose e difficili operazioni dei contribuiti.

Indicate quindi le norme sul progetto, sulla deliberazione ed approvazione del bilancio e sull'esercizio finanziario, l'autore riporta con molte illustrazioni gli ultimi Decreti ministeriali che modificarono le norme vigenti finora sulla compilazione di questo conto.

Egli aggiunse, dove gli parve più utile, parecchi casi pratici e formule contabili che giovano mirabilmente a sciogliere molti quesiti con tutta facilità.

L'opera insomma si manifesta evidentemente condotta da un esperto conoscitore della complessa materia, perchè ha tutti i pregi che si riscontrano nei lavori eseguiti da chi riunisce fortunatamente la teoria alla pratica.

Essa merita di venire particolarmente raccomandata a tutti coloro che attendono all'Amministrazione Comunale, ma crediamo che l'autore si sia posto soprattutto in grado di rendere un lodevole servizio ai Sindaci, agli impiegati comunali ed ai candidati all'esame di segretario municipale.

Questa prima parte costa L. 2, e si acquista presso l'autore, a condizione di associarsi all'opera intera che importa L. 8.

LODOVICO BRIONI.

Povera vecchierella! — Ieri alle ore una e mezzo pomeridiana, sulla strada che fiancheggia il Sagrato del Carmine, un cavallo attaccato ad una carrettina, e che aveva tolta la briglia al guidatore, investì nella corsa una povera vecchierella, certa Marini Domenica, d'anni 81, che trascinandosi stentatamente sulle gruocce.

Nella caduta la Marini si fratturò le gambe per cui fu trasportata all'ospedale, dove in brev'ora morì.

Non sappiamo se del deplorabile caso possa incolparsi qualcuno per non aver custodito come doveva il cavallo, o se si tratti di un puro accidente. Osserviamo intanto che se un punto della nostra città richiede pronto allargamento per evitare disgrazie, certo è prima di ogni altro quello dove successe il fatto di ieri: gli svolti di via Ravenna, già appena del ponte del Carmine, e quello del Carmine stesso sono pericolosissimi, tenendo calcolo in particolare del grande movimento di veicoli che per di là vanno e vengono dalla Stazione.

Una povera ragazza partendo dalla contrada dei Servi a quella della Gatta, dallo Spirito Santo per Pedrocchi al Portelletto perdeva un involto contenente della seta nera. Riceverà una competente mancia, chi trovato l'involto, lo recapiterà al custode del nuovo fabbricato della Banca Veneta in Via Servi.

Mantello raccolto. — In seguito ad un alterco succeduto ieri sera fuori del teatro Garibaldi, e pel quale parve necessario l'intervento delle Guardie, un individuo, che volendo sottrarsi prese la fuga verso S. Daniele, perdetto il mantello lungo la via.

Il mantello raccolto è in deposito alla Div. IV municipale.

Denaro smarrito. — Stanotte uscendo dal Teatro Garibaldi per andare al Caffè Commercio fu perduto un portafoglio con poco denaro e carte interessanti.

Chi riconsegnerà il portafoglio col suo contenuto al nostro ufficio avrà una mancia.

Incendio di Udine. — Le sottoscrizioni per la rifabbrica del palazzo incendiato avevano raggiunto a tutto ieri, 24, la cospicua cifra di lire 75,631.

Atti di valore. — Leggesi nella Gazzetta dell'Emilia in data di Bologna, 23:

Sul fatto avvenuto in Imola la notte dal 18 al 19 corr. già da noi accennato, ci mandano da colà i seguenti particolari:

L'autorità di P. S. e l'arma dei carabinieri reali avevano avviso d'una progettata grassazione nella casa di tal Paolo Vigneri di Cantalupo Selice, e che per ottenerne la apertura doveasi sequestrare un fratello di costui, solito a ritirarsi su la tard'ora, al domicilio. Il tempo determinato era la notte dal 18 al 19 and. Il tenente dei RR. carabinieri sig. Malacrida con alcuni carabinieri in un al delegato di P. S. sig. Buffoni e due guardie, compiendo un largo giro, per non dar sospetto, portavansi in quella sera alla casa indicata, e fatta ritirare la famiglia, il tenente disponeva accché il carabiniere Mucinelli vestito cogli abiti del Vigneri da sequestrarsi, si recasse su lo stradale; ed egli col delegato, e la rimanente forza appostavansi in modo da sorvegliare all'esterno ed all'interno la casa. Alle 10 pom. la porta, chiusa a semplice saliscendi, si apre ed il capo de' malfattori con doppietta spianata s'avanza esplorando, mentre due altri suoi soci armati di pugnale, con in mezzo il Mucinelli eransi fermati sul limitare ad attendere l'ordine di passare. Fatti pochi passi nell'andito illuminato, quel malandrino porta lo sguardo alla sommità della scala e scorgendo il tenente de' carabinieri ed il delegato, spiana contro di essi il fucile esplodendo due colpi che fortunatamente non colpiscono.

Si risponde da quelli con due colpi di fuoco ben assestati, ed il malfattore che stava per darsi alla fuga cade cadavere sul limitare della porta. Il carabiniere Mucinelli, ai primi colpi, con due buone sbracciate liberasi dai suoi custodi, corre ad un buco nello stipite dell'uscio, ove prima di partire aveva nascosto il revolver, lo impugna, e con quello li insegue; ma fuorviato dalle tenebre, al par de' suoi compagni sbucati da nascondigli, le ricerche riescono infruttuose, ed i malandrini, che dicei fossero in quattro, si sottraggono con la fuga. L'estinto sembra essere un tal Errani Francesco, detto Spadin, da Cotignola sensale, uomo pessimo e da poco rientrato da domicilio coatto.

Il carabiniere Mucinelli, che in tale circostanza diede bella prova di coraggio, è di questa provincia, e in altri fatti si fece sempre onore. Il tenente Malacrida, e in guerra e contro i briganti ebbe pure a distinguersi, ed è fregiato della medaglia al valor militare. Il delegato di P. S. signor Buffoni poi è un ottimo funzionario che in tale occasione diede a vedere quanto possa un uomo coraggioso suo pari.

L'affare delle cambiali. — Scrivono da Roma alla Nazione: « Ho udito dire che fra i vari affari di cui il Minghetti deve intrattenersi col Re a Napoli ve ne è uno di natura grave e delicatissima. Un istituto di credito fra i più specchiati d'Italia, e situato nel suo centro, avrebbe avuto nel suo portafoglio conservandole fino alla scadenza, alcune cambiali di Sua Maestà, pel valore di 200,000 lire. Venuta la scadenza queste cambiali furono presentate all'incasso in Roma, e respinte come false, per frode manifesta e inabile. L'autorità giudiziaria fu tosto informata, ed agì con energia, ordinando — secondo mi fu detto — qualche importante arresto, dubitando che la falsità possa avere proporzioni anco maggiori di quelle verificate fin qui. Non aggiungo parola, se non per pregarvi di accogliere queste notizie, come io ve le do, colla massima riserva. »

Il tunnel sotto la Manica. — Telegrafano da Parigi al Times del 18, che la questione del tunnel

sotto la Manica fa rapidi progressi. I promotori penseranno da soli alle spese preliminari senza ricorrere ai capitalisti. Quando essi si presenteranno al pubblico saranno determinati con precisione, il tempo, il costo e la natura della intrapresa. Tra breve sarà firmata una convenzione internazionale per regolare le relazioni dei due paesi per ciò che riguarda il futuro tunnel. Immediatamente dopo sarà definitivamente costituita la compagnia, ed entrerà attivamente in funzione.

Nuovo giornale. — A Milano è uscito un nuovo giornale illustrato, La caccia, giornale dello sport italiano, che ha delle belle incisioni, nitidi caratteri, e promette di divenire l'organo di tutti i seguaci di Nembrod, anche quelli che tirano ai piccioni.

L'abbonamento costa L. 20 all'anno e L. 11 al semestre.

L'ufficio del giornale è in piazza del Duomo.

Per ora è venuto fuori il solo numero di saggio che abbiamo noi pure ricevuto: in seguito uscirà regolarmente.

Auguriamo alla Caccia buona fortuna.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino del 24.

NASCITE

Maschi n. 1 — Femmine n. 2

MATRIMONI

De Maria Nicola di Sebastiano, impiegato, di Padova, con Paoli nob. Teresa fu Luigi, civile, di Padova.

MORTI

Sartori Giuseppe di Giuseppe, di giorni 9. Rghetto Orsola di Leopoldo d'anni 4 mesi 4.

Rosa Maria di Bernardo, di anni 3 e mesi 6.

Castellano Carlotta di Carlo, di giorni 8. Tessari Moretti Giovanna fu Giovanni, d'anni 78, industriale, vedova.

Tutti di Padova.

Balestra Gaetano fu Carlo d'anni 59 caporale nel corpo invalidi.

Un bambino esposto.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA

26 febbraio

A mezzodi vero di Padova

Tempo med. di Padova ora 12 m. 13 s. 44.9.

Tempo med. di Roma ora 12 m. 15 s. 39.0

Osservazioni meteorologiche

eseguite all'altezza di m. 47 dal suolo e di

m. 30.7 dal livello medio del mare

24 febbraio

Ore 9 a 3 p 9 p.

Barom. 0° — mill. 753.7 763.4 755.5

Termomet. centigr. +6.6 +13.0 +7.5

Tens. del vap. acqu. 6.80 1.66 2.63

Umidità relativa. 92 44 34

Dir. e for. nel vento SE 0 NO 4 0 1

Stato del cielo . . ser. ser. ser.

Dal mezzodi del 24 al mezzodi del 25

Temperatura massima = + 13.8

minima = + 3.3

BULLETTINO COMMERCIALE.

Venezia, 24. — Rend. R. 77.55 77.60.

1 20 franchi 21.78.

Villano, 24. — Rend. R. 77.55.

1 20 franchi 21.77.78.

Sete. — Domande limitate: prezzi stazionari.

Utone, 22. — Sete. Affari stentati: prezzi dibattuti.

ULTIME NOTIZIE

Abbiamo per dispaccio, Roma, 24, sera:

La Libertà dice: È atteso a Roma il commendatore Berutti che recossi a Vienna con Sella.

Berutti reca il testo della convenzione stipulata da Sella col governo austriaco.

È molto probabile che Minghetti approverà il progetto di cui conobbe telegraficamente le principali disposizioni, e telegraferà a Sella, affinché firmi immediatamente la convenzione.

Lo stesso giornale dice che il 15 marzo Minghetti presenterà alla Camera il bilancio di definitiva previsione facendo l'esposizione finanziaria.

Il decreto di riapertura d'una nuova sessione legislativa ne fissa la data al giorno 6 marzo.

L'indugio alla sua pubblicazione, se siamo bene informati, dipenderebbe unicamente dall'avviso che deve mandare da Vienna l'onorevole Sella, d'aver firmato le convenzioni ferroviarie.

Siccome sappiamo che l'egregio negoziatore ha già mandato notizia che nulla più s'opponesse alla firma delle stipulazioni, è molto probabile che

oggi o domani esse siano firmate a Vienna, e che il decreto per la nuova sessione sia pubblicato contemporaneamente dalla Gazzetta Ufficiale.

Dispacci particolari della Gazz. di Venezia:

Roma, 24.

Si conferma che il Parlamento sarà convocato per il 6 di marzo. Il discorso reale annunzierà la presentazione delle convenzioni ferroviarie. Il Fanfulla assicura che Pottinengo fu nominato presidente del Comitato del Genio, Medici comandante di Napoli, Bertolè-Viale primo aiutante di campo di Sua Maestà.

Verona, 24, ore 2 45 pm.

Il Sindaco comm. Camuzzoni offrì ieri sera un splendidissimo banchetto ai membri del Congresso, per 110 coperte. Vi intervennero i presidenti, le autorità, i deputati, ed altre notabilità cittadine. Furono fatti molti brindisi applauditissimi. Il professore Mullè, a nome degli enologi austriaci, invitò gli enologi italiani ad intervenire al Congresso enologico di Marburgo.

Verona, 24, ore 2 50 pm.

Il Giuri della Fiera dei vini aggiudicò la medaglia d'oro, assegnata dal Re, a Pellini di Vicenza. Gli enologi sono tutti riconoscenti per la magnifica ospitalità ricevuta dalla città di Verona.

Il Pays dice che quegli che è nell'abisso è il governo, e che ve lo ha precipitato la paura dell'Impero. Ecco l'orazione funebre del Pays per Buffet: *M. Buffet est bien coupable. Il est puni: il s'en va.*

Il Figaro constata anch'egli la sconfitta dei legitimisti e degli orleanisti, e dice non esservi più posto che per i radicali e per i bonapartisti, e che o gli uni o gli altri sapranno ben strangolare la Repubblica conservatrice.

Ollivier fu sconfitto nei due circondari ov'era candidato.

Gli elettori non hanno voluto saperne di un bonapartista, il cui nome va sinistramente collegato alle sventure di Napoleone III.

L'impero del sig. Ollivier ha perduto l'impero dei napoleonidi.

Dispaccio particolare del Giornale di Padova

Roma, 25, ore 9.45 a.

I giornali confermano che il marchese Mantegazza, unico colpevole della falsificazione della cambiale colla firma di S. M. il Re, confessò il suo reato.

Si assicura che oggi sarà fatta la pubblicazione del decreto di convocazione del Parlamento per il 6 marzo prossimo venturo.

Si parla della nomina di Capitelli a Prefetto di Venezia e di Mayr a Torino.

CORRIERE DELLA SERA

25 febbraio

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 24 febbraio.

Due righe in fretta per dirvi che non ho nulla da potervi dire. Non che manchino le solite notizie all'aria, i soliti calcoli sul giorno della riapertura della Camera, le solite voci di malaugurio sulle negoziazioni commerciali coll'Austria-Ungheria. Ma siccome le sono cose che ogni lettore le ha già a memoria, credo bene di passarle in silenzio.

Quanto a fatti, abbiamo il ritorno dell'onor. Minghetti col reale decreto sulla riapertura dei lavori legislativi, nel quale c'è lasciata in bianco la data: ce la porrà il gabinetto secondo l'opportunità.

A buon conto gli onorevoli di buona volontà non avranno da aspettare assai. E perchè essi non vengono addirittura? Quei dell'opposizione si intendono, complottano allegramente: è vero che alla prova sarà un fiasco di più. Ciò nullameno sarebbe assai opportuno che anche il nostro partito facesse qualche segno di vita, e ciò per la pubblica opinione, la quale, sbattuta fra le dicerie più contraddittorie, ha bisogno d'una rassicurazione.

Pare che le nomine pel Senato siano state già fatte. Per ora non sarebbero che sedici, e non si pubblicheranno che in unione al reale decreto relativo alla Camera.

È opinione generale che Giovanni Prati sia del numero, l'on. Bonghi ne patrocinava fortemente la candidatura.

Passando alle cose estere, vuoi si che l'on. Visconti-Venosta abbia espressa la piena sua fiducia sulla pace. Questa volta la Porta agisce con piena lealtà, e sembra che nelle provincie insorte ella trovi buon terreno. I rapporti dei nostri consoli suonerebbero così.

Questi rapporti farebbero grandi elogi di Ali-pascià, già ambasciatore a Parigi, ed ora governatore, dell'Erzegovina. L'illustre statista, nel mandare innanzi le trattative per la pacificazione spiegherebbe un'attività e una pazienza superiori ad ogni elogio. A quest'ora molti fra gli insorti fecero atto di sottomissione, e le ridicole scene repubblicane della Sutorina diedero il colpo di grazia alla rivolta, che non è più soltanto contro la Porta ma eziandio contro l'opinione di tutto il mondo civile. Questi demagoghi sono veramente curiosi: quando non possono far altro vengono fuori colla repubblica, forse coll'idea di lanciare la freccia del Parto.

Ma questa freccia al giorno d'oggi si spunta contro la razza del buon senso e cadendo ferisce al piede coloro che la vibrarono.

Notizie che ricevo direttamente da un volontario italiano smentiscono la parte di proclamatore, che la stampa slava affibbiò agli italiani combattenti nell'Erzegovina.

È una calunnia lanciata forse allo scopo di adonestare l'errore commesso accollandone ad altri la responsabilità. Potrebbe anche essere uno stratagemma del Montenegro, per mettere in cattiva vista degli erzegovini i nostri compatrioti, che non sono precisamente i più teneri dei piani coltivati a Cetinje.

Morale della storia: pensare agli affari di casa, amare esclusivamente la patria anche per non destare gelosie in coloro che credono d'essere in diritto di amarla soli.

I. F.

ESTRATTO DAI GIORNALI ESTERI

Il signor Buffet ebbe il giorno 22 una lunga conferenza col maresciallo Mac-Mahon. Il Vice-presidente del Consiglio ha pregato il Capo dello Stato di sollevarlo dalle sue funzioni, nelle quali non poteva rendere alcun servizio al partito conservatore. La quadruplice sconfitta del signor Buffet non gli permette di dare ai Prefetti in occasione dei ballottaggi delle istruzioni precise. Ove pure egli le emanasse i Prefetti non si sentirebbero disposti a seguirle.

Il maresciallo si addimstra assai preoccupato delle difficoltà della situazione politica attuale. E da temersi che pur ricostituendo un nuovo ministero, esso potesse essere rovesciato appena cominciata la sessione parlamentare.

Il duca Décazes ha fondata speranza di essere eletto deputato nell'VIII Circondario di Parigi, credendosi che il signor Chauffour, abbandonando la lotta in favore del ministro degli affari esteri. Se il Décazes non è eletto, egli lascerà il ministero prima della convocazione delle Camere.

Essendo probabile il ritiro anche del signor Di Montaignac, ministro della marina, e del signor di Meaux essi sarebbero sostituiti dall'ammiraglio Pothuau, e Waddington.

Si vuole anche che Casimiro Perier sarebbe chiamato al ministero dell'interno. In una parola il ministero del maresciallo Mac-Mahon sarebbe ministero di Thiers.

Un membro del Consiglio municipale di Parigi, eletto recentemente deputato si è espresso in questi giorni in forme assai esplicite a proposito dell'amnistia. Non solo egli ed i suoi colleghi parigini vogliono que-

sta amnistia immediata ed assoluta, ma sembra che abbiano deciso fra loro di proporre il voto d'un sussidio di due milioni per soccorrere i rifugiati e i deportati che rientrerebbero in Francia.

Le elezioni conosciute in Francia a tutto il 23 corr. erano 416. Rimangono a fare 110 ballottaggi, di cui 10 nel dipartimento della Senna, e non si conoscono le 4 elezioni delle colonie: la Riunione, la Martinica, la Guadalupa e l'India francese. Sono 114 risultati da aggiungere ai 416 già noti. Volendo classificare secondo il loro colore politico questi eletti giova consultare i giornali vincitori, come il *Rappel* e la *République française*. Secondo il *Rappel* i nuovi deputati si ripartirebbero così: 94 dell'estrema sinistra, 156 della sinistra repubblicana, 40 del centro sinistro, che danno un totale di 290 repubblicani.

A questi bisogna aggiungere 9 costituzionali, 62 bonapartisti e 56 monarchici per avere le 416 elezioni definitive. Sotto il nome di *estrema sinistra*, s'intendono i radicali: vi sono cioè 94 deputati che accettano il programma dei signori Laurent-Pichat e Spuller, cioè l'amnistia incondizionata dei comunardi, la separazione delle Chiese dallo Stato, la istruzione laica ed obbligatoria, la imposta progressiva, l'autonomia della Comune.

Ommettiamo la lista dei deputati radicali dataci dai giornali francesi; notiamo solo ch'essa comprende 89 nomi, invece che 94 perchè Gambetta venne eletto 4 volte e Luigi Blanc tre volte. Tra questi 89 deputati ve ne sono 46 di rieletti. L'*Agenzia Havas* non parlava che di 17 radicali, ma invece essa venne tratta in errore dalla distinzione fra i radicali e gli intransigenti, i quali infatti non sono che 17, e sono quelli che seguono le opinioni di Naquet e di Marcon.

Dei deputati della sinistra repubblicana, ve ne hanno 52 di rieletti. Il *Rappel* è piuttosto andante nel classificare questi 156 deputati, perchè fra loro ve n'è certo taluno che non sarebbe punto ostile al programma dei deputati parigini.

Quanto ai 40 membri del centro sinistro ve ne hanno 24 di rieletti.

Anche i giornali conservatori non trovano nulla da contestare alla supposizione che la metà dei ballottaggi volga in favore dei repubblicani: supponendo realizzata questa ipotesi la metà di 114 ballottaggi è 57. Ora la Camera quando sarà completata, secondo ogni verisimiglianza, conterrà 346 membri repubblicani (289 più 27) sopra 530 deputati. Sembra che i radicali stessi siano spaventati di questo risultato, imperocchè la *Republique française* classifica all'ingrosso i deputati repubblicani riusciti, onde temperare l'impressione di un colore troppo rosso che potrebbe avere il risultato delle elezioni. Mentre il *Rappel* fa pompa dei suoi 94 candidati, il sig. Gambetta trionfa modestamente nel suo giornale. La parola di repubblicana rimasta in fronte alla costituzione ha preparato l'odierna vittoria dei radicali, e mentre Gambetta il 25 maggio se ne congratulava nella *Republique*, la *Gazette de France*, giornale ultra-conservatore, lo rimpiangeva in un altro senso affatto opposto e presagiva l'*in hoc signo vincemus*.

La forma, dice il *Constitutionnel*, doveva vincerla ancora una volta sulla sostanza, e la parola trascinarsi dietro la cosa.

La *Standard*, parlando della discussione avvenuta nella Camera dei Comuni, a proposito delle azioni del Canale di Suez, dice, che essa ha dimostrato quanto il governo sia forte nell'opinione della Camera e del paese.

Il *Times* scrive che il voto fu dato senza discussione e che la nazione ha assunto tranquillamente il suo nuovo possedimento.

Il *Daily Telegraph* scrive che è manifesto come dispute internazio-

nali, o anche mere operazioni commerciali avrebbero potuto produrre in Egitto tali fatti, da doversi combattere soltanto con la forza. Invece di attendere che la violenza fisica fosse l'unico rimedio, il governo, acquistando le azioni del Kedive, ha, con mezzi legittimi e pacifici, tolto via una specie di ostacolo e ha indicato che è disposto pure ad affrontare quelli di un'altra specie. Non supponiamo che i diritti da noi ottenuti possano esser messi in dubbio da alcuno, non recano danno a chicchessia, e a noi sono utilissimi; se il giusto impiego della ricchezza, e una savia politica diano pretesto a dispute e si debba ricorrere all'arbitro della guerra, la responsabilità ricadrà non sull'Inghilterra, ma su coloro che possano minacciare i suoi imperiali domini.

Il *Daily News* scrive che la discussione sul canale di Suez non fu discussione di partito. Uomini, come il sig. Roebuck e il sig. Laing sostennero il governo: e la posizione presa da lord Hartington, capo dell'opposizione, era piuttosto quella di uomo che discute che di uomo il quale vuole impedire una decisione del Governo.

Lo *Standard* asserisce che il bonapartismo è forte in Francia, che molte delle forze le quali si adoperarono alacramente per esso sono molto ostili alla repubblica radicale. Chi, esclama lo *Standard*, chi può prevedere il futuro della Francia, o asserire con sicurezza che questo voto di preponderanza repubblicana non sia la rovina della repubblica?

ULTIMI DISPACCI (Agenzia Stefani)

MADRID, 24. — Le sottomissioni dei carlisti continuano numerose: è imminente una grande battaglia.

PARIGI, 24. — Si assicura che il ministero dell'interno sia stato offerto a Casimiro Perier, e quello del Commercio ad Edisserenc (?)

La commissione di permanenza regolerà l'8 marzo la forma di trasmissione dei poteri alle nuove Camere.

PEST, 24, sera. — Durante la giornata il Danubio crebbe qui e nelle altre parti dell'Ungheria straordinariamente: alle ore 9 pomerid. l'altezza delle acque era di sette metri disopra allo zero. Parecchi quartieri di Pest e di Buda sono inondata: la fabbrica di bevande spiritose con entro il persone crollò. La città di Cormor fu completamente inondata. Una folla numerosa sloggiata dalle case, percorre le strade di Buda e Pest, rifugiandosi negli asili.

LONDRA, 24. — Camera dei Comuni. Northcote rispondendo ad Hartington dice che nessuna modificazione riguardante i diritti di tonnellaggio nel Canale di Suez, avrà luogo senza approvazione del Kedive, della Porta e delle potenze marittime interessate. Soggiunge che le trattative fra Stokes e Lesseps procedono soddisfacenti, e che Stokes ritornerà presto in Inghilterra.

NOTIZIE DI BORSA

Firenze	
24	25
Rendita italiana	75 20
Oro	21 79
Londra tre mesi	27 12
Francia	108 75
Prestito Nazionale	837 —
Obbl. regia tabacchi	837 —
Banca nazionale	2012 —
Azioni meridionali	352 —
Obbl. meridionali	230 —
Banca Toscana	1110 —
Credito mobiliare	684 —
Banca generale	— —
Banca italo german.	— —
Rendita gov. dal 1 gennaio	77 52
Parigi	
23	24
Prestito francese 50/0	104 02
Rendita francese 3 0/0	66 32
— 5 0/0	66 10
— italiana 5 0/0	71 35
Banca di Francia	3495
VALORI DIVERSI	
Ferrovie lomb. ven.	255 —
Obbl. Ferr. V. E. 1866	69 —
Ferrovie Romane	223 —
Obbligaz.	225 —
Obbligaz. lombarde	237 —
Azioni Regia Tabacchi	— —
Cambio su Londra	25 17
Cambio sull'Italia	8 1/4
Consolidati inglesi	94 3/8
Banca Franco Italiana	20 35

Vienna	
23	24
Austriache ferrate	284 50
Banca Nazionale	8 90
Napoleoni d'oro	9 18
Cambio su Parigi	45 50
Cambio su Londra	114 55
Rendita austriaca arg.	72 80
— in carta	68 05
Mobiliare	176 30
Lombarda	115 —
Londra	
23	24
Consolidato inglese	94 3/8
Rendita italiana	71 —
Lombarda	— —
Turco	20 —
Cambio su Berlino	19 3/8
Tabacchi	63 3/4
Spagnuolo	15 —

Bortolomeo Moschin gerente responsabile

Mancia di Lit. Lire 150 a chi avesse trovato e portasse in via Porciglia, N. 3133 un orologio d'oro *remonoir* stato smarrito il giorno 17 corr. sulla strada che dal Ponte dei Greci conduce alla Porta Portello.

Crite on

I nostri nazionali che tornano da Londra si lagano sempre che non hanno potuto a Londra mangiare bene ed a prezzo conveniente. Nei *Restaurants* di primo ordine il mangiar bene costa un prezzo incredibile, mentre quelli di secondo e terzo ordine per un caro prezzo danno generalmente roba non molto raccomandabile.

Si comprende bene come l'ingrese pregadio di dargli ogni giorno un buon pranzo e da poterlo mangiare e digerire con salute e comodità. Comunque sia è ormai provato che ci sono poche città dove nelle trattorie si mangia così male come a Londra; fu dunque salutato con vero piacere l'annuncio che i signori *Spiers* e *Pond* proprietari dei rinomatissimi *Buffets* che tengono nelle stazioni ferroviarie di Londra e nelle principali città del Regno Unito, hanno deciso di aprire nel più bel centro di Londra un *Restaurant* *monstre* con *Table d'hôte* e servizio alla carta. Come il suo tempo a Glasgow così è stato a Londra; appena aperto il *Grand Restaurant* dei signori *Spiers* e *Pond* gli abbonamenti alla tavola rotonda furono talmente numerosi che il grandioso locale del *Restaurant* è quasi troppo piccolo per la folla dei clienti che dalle 5 alle 8 di sera vengono al *CRITERION*, in *Regent Circus, Piccadilly*, per pranzare. Sopra 50 tavole, preparate nella grande Galleria del *Criterion* hanno posto più di 500 signore e signori ai quali si serve per 3 1/2 scellini (franchi 4 40) un pranzo di *table d'hôte*, che supera per la varietà, la quantità e la qualità certamente la celebre tavola rotonda dell'*Hôtel du Louvre* e del *Grand Hôtel* di Parigi.

Tutte le primizie della stagione si è certi di trovare sulla tavola del *Criterion* prima che su qualunque altra di Londra. Ammirabile è poi l'esattezza col quale è regolato il servizio, pare di vedere agire il movimento di un orologio grandioso, nessun chiasso, nessun cameriere incapace, con una parola tutto quello che occorre per mangiare e digerire bene. Numerose sale e salottini per fumare, leggere e pranzare a parte od in comitive separate.

Tutta la stampa inglese ha altamente lodato lo stabilimento dei signori *Spiers* e *Pond*; la TAVOLA ROTONDA del *Criterion* di Londra, *Regents Circus Piccadilly*, è divenuta celebre e noi la raccomandiamo caldamente agli italiani che visitano Londra, persuasi di rendere loro colla nostra raccomandazione un segnalato servizio.

IL
Cantiniere Padovano
Si vende da tutti i Librai
Prezzo Lire 1.50
4-103

Non sapremo sufficientemente raccomandare al nostro pubblico l'uso delle **Pillole Bronchiali Sedative** del Prof. PIGNACCA di Pavia.

Le quali oltre la virtù di calmare e guarire le tosse, sono leggermente depuranti, promuovono e facilitano l'espettorazione, liberando il petto senza l'uso dei salassi da quegli *incomodi* che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio. — Alla scatola L. 1.50; franco L. 1.70, posta.

Zuccherini per la tosse. Di minor azione e perciò utilissimi nelle pertosse ed infreddature, come pure nelle leggieri irritazioni della gola e dei bronchi sono i *Zuccherini* per tosse del Professore Pignacca di Pavia che, di facile digestione e di pronto effetto, riescono piacevoli al palato. — Si le Pillole che i *Zuccherini* sono utilissimi dai cantanti e predicatori per richiamare la voce e togliere la raucedine. — Prezzo la scatola colla istruzione dettagliata L. 1.50 franchi Lire 1.70, per posta.

Vera ed Infallibile Tela all'Artenica della Farmacia Galliani, Milano. Venne approvata ed usata dal compianto pr. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gotiche, sudore fetore ai piedi, non che nei dolori alle reni. Vedi *Annali Medici* di Parigi, 9 marzo 1870.

Costa L. 1, e la farmacia GALLEANI la spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di L. 1.20.

Per evitare l'abuso quotidiano di Ingannevoli surrogati
SI DIFFIDA
di domandare sempre e non accettare che a TELA VERA GALLEANI di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene consegnata con un timbro a secco: O. Galliani, Milano.

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869)

Infallibile Olio Kerry di Berlino contro la sordità presso la stessa farmacia; costa L. 4, franco L. 4.50 a mezzo postale.

Pillole auditive, dott. GERRI, presso L. 5 la scatola; franchi L. 5.20, idem.

Pillole Vegetali di Salsaparilla Depurative del Sangue e purgative, adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siroppo, e vengono prescritte con più comodo a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l'inconveniente di recare dolori al ventre, come le altre pillole purgative. — Alla scatola di n. 18, cent. 90, alla scatola di n. 36, L. 1.50; franco per posta coll'aumento di Cent. 20 per scatola.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizioni ad ogni richiedente, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. Scrivere alla Farmacia 24, di Ottavio Galliani, Via Meravigli, Milano.

Non più Medicine
PERFETTA SALUTE restituita a medicazione, senza purghe né spassi mediante la deliziosa Farina di salute Da Barry di Londra testata:

REVALENTA ARABICA

2) I pericoli e disagiarsi di qui sofferiti tagli ammalati per causa di droghe nauseanti sono attualmente evitati colla cortesia di una radicale e pronta guarigione mediante la deliziosa REVALENTA ARABICA, la quale restituisce a perfetta salute quegli ammalati i più estenuati liberandoli dalle cattive digestioni di pepsia, gastriti, gastralgie, costipazione, vomito emorragico, palpitazioni di cuore, diarrea, gonfiore, capogiro, sordità, pituita nasale e vomiti, erampi di stomaco, flatulenza, insonnia, fissione di petto, clorosi, fiori bianchi, tosse, oppressione, asma, bronchite, stitichezza (conspersione) d'articolazioni, orticaria, depauperamento, reumatismi, gotta, febbre, cancri, ecc. ecc. ecc. — Ispirata, navigli, viri del sangue idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa. 23 anni di invariabile successo.

N. 75,000 cure comprese quelle di molti medici del duca di Plushow, e della signora marchesa di Beahan, ecc.

Cura n. 67,811 — Castiglione fiorentino (Toscana) 7 dicembre 1869.

La Revalenta da lei preparata mi ha prodotto buon effetto nel mio paziente, e perciò desidero averne altre libbre cinque. Mi ripeto con distinta stima.

Dott. Domenico Pallotti.
Cura n. 67,918. Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Sordelli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Quarini 4778, da malattia di fegato.

Cura n. 79,422. — Serravalle Scivina (Piemonte) 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra meravigliosa farina Revalenta Arabica la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti.

Prof. Pietro Casavari, Istituto Grillo (Serravalle Scivina)

Più nutritiva che l'estratto di carne economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatola: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 2 1/2 kil. 17 fr. 50 c.; 6 kil. 38 fr.; 12 kil. 65 fr. **ESCIOTTI di Revalenta:** scatola da 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.

La Revalenta al Cioccolato in Polvere per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr. In **Tavolette:** per 6 tazze 1 fr. 30 c.; per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.

Casa Du Barry e C., n. 2, via Tommaso Grossi, Milano, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori in tutte le Città d'Italia, presso i principali farmacisti e droghieri. PADOVA, G. B. Arrighetti farmacista al Pozzo d'oro - Roberto, Zanetti, Pianeri e Manro, Lazzaro Partile success. Lotta Farmacia al Ponte di San Lorenzo.

Ferdinando, A. Diego, G. Caffagnoli - Vito al Faglimento, Pietro Quartara, farmacista - Tolmezzo, Giuseppe Chiassi farm. - Treviso, Zanetti - Udine, A. Filippuzzi, Commessatti - Venezia, Pisoni, Zampironi, Agenzia Costantini, Antonio Anello, Bellinato, A. Longega, Verona Francesco Peoli, Adriano Frizzi, Cesare Baggiato - Vicenza Luigi Majolo, Valeri - Vittorio Veneto, L. Marchetti farm. - Bassano, Luigi Fabris di Baldassaro, Legnago, Valeri - Mantova, P. Dalla Chiesa farm. Roma, - Oltrero, L. Ghiochi, L. Di-matti, - Monselice, Farmacia alla Fede di Spasiani Nicoli.

VENDITA VINO

sul Piazzale di S. Antonio

al Civ. N. 4176

al prezzo di Centesimi

25 - 32 - 36 - 45

al Litro 4-180

Erotico rimedio contro l'emierania, mali di capo, neuralgie, diarree, ecc.

GUARANA

La natura si ricca in tesori di ogni sorta, sovente offre dei medicamenti d'una rara efficacia, e questi sono appena conosciuti. Noi dobbiamo incoraggiare le ricerche fatte a questo scopo, indicando alle persone che soffrono di emierania, dolori di testa, neuralgie, diarree, ecc., la sostanza vegetale chiamata Guarana, dai signori Grimault e C., di Parigi. Basta prenderne una piccola quantità di questa polvere in un poco d'acqua per liberarsi dalla più violenta emierania. Nei climi caldi ogni Famiglia ha bene in propria casa per avere un pronto rimedio che combatte con successo ogni sconcerto intestinale.

Deposito in Padova Farmacia CORNELIO all'Angelo, e nelle principali Farmacie d'Italia. - G. Aliotta, agente generale in Napoli. 823-9

EMICRANIE E NEURALGIE

La Paulinia Fournier è rimedio infallibile per combattere le neuralgie, le gastralgie, gli spasmi, i reumatismi e soprattutto le emicranie nelle quali gli accessori violenti scompaiono in pochi minuti. L. 3.50 la scatola.

A Parigi dagli inventori E. Fournier e C., farmacisti, Rue d'Anjou S. Honoré, N. 56. - Agenti per l'Italia A. Manzoni e C., via della Sala, 10, Milano. - In Padova nelle Farmacie Sani, già Beggiate, Cornelio, Roberti e nelle primarie d'Italia. 9-844

AVVISO

PREZZO L. 6 con siringa e L. 5 senza
con istruzioni. Ambro

Deposito in Genova all'ingrosso presso l'autore De Bernardini, Via Lagaccio N. 2, ed al dettaglio.

DALL'ISTESSO AUTORE, in Genova - Le famose



DE BERNARDINI
GENOVA - JONDRÉ

INIEZIONE

piuva balsamico con siringa igienica PRIVILEGIO ESCLUSIVO

non astringenti non nocivi

GUARIGIONE SICURA E RADICALE IN DUE O TRE GIORNI.

Pastiglie PETTORALI

dell'eremita di Spagna, che guariscono prontamente la tosse angina, grippe, raucedine ecc.

Prezzo L. 2.50 con istruzione firmata dall'autore per agire come diritto in caso di contraffazione.

Dai farmacisti
In Padova: Roberti - Sani - Trevisan - Beltramo - Gasparini - Pianeri Mauro e C. - In Treviso: Zanetti Giovanni. - In Vicenza: Segà Pietro - Della Vecchia e C., e presso le principali Farmacie d'Italia. 6-850

È COMPLETO PER INTERO IL GRANDE DIZIONARIO UNIVERSALE DI SCIENZE, LETTERE E ARTI

DI M. CHELE LESSONA e C. A. VALLE

Questo gran Dizionario è condotto in modo da gareggiare coi migliori stranieri: ogni cognizione ha il suo giusto sviluppo, una mirabile unità governa tutta l'opera, i vari articoli si compiono fra loro, e mentre tutte le più ardue questioni sono affrontate, domina il concetto di esporre imparzialmente le varie opinioni, non quello di farne prevalere una. Le cognizioni più importanti intorno alle lettere, alle arti, alle scienze, vi hanno la più giusta ripartizione e di tutte; tanto rispetto alla parte pura, quanto a quella delle applicazioni, è detto colla maggior chiarezza, il più possibile nel più breve possibile spazio.

L'impulso straordinario che da qualche anno venne dato a questo genere di studi, le grandi scoperte effettuate, le meravigliose applicazioni che queste stesse scoperte hanno ricevuto e che giustificano luminosamente anche agli occhi del volgo il motto profetico di Bacone: *Sapere è potere*, sono altrettante cause che attrassero sulle scienze il favore e l'attenzione universale e che fecero nascere in molti il desiderio di esservi iniziati. Questo libro sarà l'aiuto per soddisfare a un desiderio così legittimo. Raccogliendo in un corpo solo ed in un solo volume le nozioni sparse in venti dizionari diversi, o perdute nelle grandi enciclopedie, questo libro mette a portata di tutti le cognizioni indispensabili; offre immediatamente all'uomo d'affari la definizione dei termini tecnici che si trovano ad ogni istante nei libri, nei giornali e che usati perfino nella conversazione sono per lui altrettanti enigmi; la descrizione delle macchine e dei processi che egli ha sempre davanti agli occhi senza comprenderli; ricorda allo studioso, e forse qualche volta anche allo scienziato, gli elementi e le proprietà essenziali di un composto chimico, i caratteri distinti di una famiglia o di un genere in botanica, in zoologia; indica alla madre di famiglia i sintomi di una malattia nascente ed i primi rimedi da portarvi.

La parte italiana poi, per quello che riguarda i tempi moderni come l'antichità, di ragguagli storici, il posto della nostra patria nel nobile agone, tutto è trattato qui in modo che non può trovare qui l'equivalente in nessuno dei dizionari stranieri. Questo Dizionario viene per questo verso segnalato, come per molti altri, ad assumere aspetto e valore di un'opera originale.

Un tomo di pagine 1892 in 8 a due colonne, in brochure.
Lire 25.
Legato con dorso di marocchino e oro.
Lire 30.

Dirigere commissioni e Vaglia ai fratelli TREVES, Milano.

ORARIO Ferrovie Alta Italia attivato il 10 Giugno 1873

Padova per Venezia		Venezia per Padova		Padova per Bologna		Bologna per Padova	
Corse	Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA	Corse	Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA
I	misto 3,16 a.	4,35 a.	omnibus 5,10 a.	6,30 a.	I	omnibus 7,33 a.	12,10 p.
II	omnibus 4,42 »	6,04 »	» 6,25 »	7,45 »	II	misto 11,38 »	fino a Rovigo 1,33 »
III	misto 6,20 »	8,10 »	diretto 8,35 »	9,34 »	III	diretto 2,05 p.	5, »
IV	omnibus 7,45 »	9,03 »	misto 9,37 »	11,43 »	IV	omnibus 3,15 »	9,18 »
V	» 9,34 »	10,53 »	diretto 12,33 p.	1,38 p.	V	diretto 9,17 »	12,10 a.
VI	» 1,35 p.	3,15 p.	omnibus 1,10 »	2,30 »			
VII	diretto 4, »	5, »	» 3,46 »	5,03 »			
VIII	» 6,32 »	7,43 »	» 5,35 »	6,53 »			
IX	omnibus 8,32 »	10,10 »	» 7,30 »	9,06 »			
X	» 9,25 »	10,43 »	misto 11, »	12,38 a.			

Padova per Verona		Verona per Padova		Mestre per Udine		Udine per Mestre	
Corse	Partenze da PADOVA	Arrivi a VERONA	Partenze da VERONA	Arrivi a PADOVA	Corse	Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE
I	omnibus 6,43 a.	9,15 a.	omnibus 5,05 a.	7,32 a.	I	omnibus 6,12 a.	10,20 a.
II	diretto 9,43 »	11,34 »	» 11,23 »	1,43 p.	II	» 10,49 »	2,45 p.
III	omnibus 2,40 p.	5,08 p.	diretto 5,03 p.	6,44 »	III	diretto 5,15 p.	8,22 »
IV	» 7,03 »	9,35 »	omnibus 6,03 »	8,37 »	IV	misto 6,10 »	8,40 »
V	misto 12,30 a.	4,07 a.	misto 11,43 »	3,04 a.	V	fino a Conegliano omnibus 10,55 »	2,24 a.

LA COSTIPAZIONE DI TESTA

è guarita immediatamente colla

NASALINA GLAIZE

che leva prontamente l'acuità della male restituisce la respirazione nasale e previene i raffreddori di petto; 5 anni di successo. Scat. L. 1. Agenti per l'Italia A. Manzoni e C., in Milano.

Vendita in Padova nella farmacia Sani già Beggiate. 22-700

Tipogr. F. Sacchetto

IL VILLAGGIO

RACCONTO di ZARDO ANTONIO
Padova, 1875, in 16. Cent. 75.

Premiata Tip. Editrice F. Sacchetto Padova

SELMI PROF. CAV. A.

Conferenze

SCIENTIFICO-POPOLARI

tenute ai maestri elementari.

La respirazione e l'igiene delle scuole - I concimi - Gli ingrassi più comuni di cui può avvantaggiarsi l'agricoltura - I danni che ne vengono all'agricoltura per l'avvicendamento di frumento e grano turco - I principi fondamentali dell'economia rurale in relazione all'alimentazione del bestiame - Il granoturco e la polenta - Le risaie ed il riso - I foraggi pel bestiame.

Padova, 1874, in 12 - ital. Lire **EDUE**

Si spedisce franco dietro invio di vaglia postale.



ROOBS
Dépuratif Végétal
BOUTEILLE LAVEE ET SÈCHÉE
Seul fourni à la Marine
S'authentique
EN FRANCE EN BELGIQUE ET EN RUSSIE
PARIS, Rue Richer, N°12.

Sciroppo depurativo di composizione interamente vegetale impiegato fino da un secolo contro le malattie della pelle e tutti i vizi del sangue.

Nelle principali farmacie. Marca di fabbrica depositata in Italia. 1-172

Tolomei prof. Giampaolo

Diritto e Procedura Penale

esposti analiticamente ai suoi scolari

3 ediz. a nuovo ordine ridotta

Parte Filosofica
Padova 1875, in-8. - Lire 8.

FRANCESCO SACCHETTO

ANTONIO prof. FAVARO

LEZIONI DI STATICA GRAFICA

Padova, in-8, 1876.

Pubblicato il Fascicolo 1, it. L. UNA.

SACCARDO A.

COLFOSCO

RACCONTO

Padova 1874, in-12. - Lire 1.50

1876

LA NUOVA PUBBLICAZIONE

Psiche

Sonetti inediti

di G. Prati

Un vol. in 12° di pag. 560. - Lire 3

1068

Trovasi vendibile presso i principali Librai la

Nuova Scuola perfetta dei Mercanti

ossia la

Vera Scienza della Contabilità Commerciale

del prof. ANTONIO TONZIG

Lire 8 - Padova, Premiata Tipografia F. Sacchetto, in-8. - Lire 8.

TIPOGR. SACCHETTO

CAPPELLETTI Cav. G.

Storia di Padova

dalla SUA FONDAZIONE AI DI NOSTRI
Padova 1876 - Due volumi in-8.
Lire 15

Presso le librerie DRUCKER & TEDESCHI ed ANGELO DRAGHI trovasi vendibile la

PRELEZIONE L'ARTE

NELLA FILOSOFIA POSITIVA
del prof. GUERZONI

letta nell'Aula Magna dell'Università il 22 gennaio 1876

Prezzo Lire Una.

SPECIALITÀ MEDICINALI

(Effetti garantiti)



DE-BERNARDINI
(30 anni di successo)

Le famose Pastiglie pettorali dell'eremita di Spagna, inventate e preparate dal cav. prof. M. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della TOSSE, angina, bronchite, grip, tisi di primo grado, raucedine, ecc. L. 2.50 la scatola con istruzione, firmata dall'autore per evitare falsificazioni, nel qual caso agisce come di diritto.

Nuovo ROOBS Anti-sifilitico Jodurato, sovrano rimedio, vero rigeneratore del sangue, preparato a base di salsapariglia, con i nuovi metodi, chimico-farmaceutici, espelle radicalmente gli umori e mali sifilitici, sia recenti che cronici, gli eretici linfatici, podagrici, reumatici, ecc. - L. 8 la bottiglia con istruzione.

Iniezione Balsamica profilattica per guarire igienicamente in pochi giorni gli scoli ossia gonorree incipienti ed inveterate, senza mercurio e prive di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio. L. 6 l'istruccio con siringa igienica (nuovo sistema) e L. 5 senza; ambidue con istruzione.

Tintura duplicata di Assenzio, anti-colerica, febbrifuga, tonica, calmante, anti-coleica, approvata ed esperimentata come pure è un sicuro preservativo. L. 1.50 al flacone con istruzione.

Deposito in Genova all'ingrosso presso l'autore DE-BERNARDINI, Via Lagaccio, N. 2, ed al dettaglio.

Dai farmacisti, in Padova: Roberti - Sani - Trevisan - Beltramo - Gasparini - Pianeri Mauro e C. - In Treviso: Zanetti Giovanni. - In Vicenza: Segà Pietro - Della Vecchia e C., e presso le principali farmacie d'Italia. 6-831

Padova, 1876. Prem. tip. Sacchetto.

Padova - Presso i principali Librai - Padova

Corte all'Eremo ossia Sigismondo Conte d'Arco

NELL'EREMO DI RUA EUGANEA

RACCONTO STORICO MORALE DEL SECOLO XVII

Padova 1876 - in-16. - Cent. 50.